



## **Prestigioso finanziamento della Commissione Europea a Mauro Giacca, direttore della sede di Trieste dell'ICGEB**

La commissione Europea ha siglato un accordo di finanziamento per oltre 1.8 milioni di euro con il Centro Internazionale di Ingegneria Genetica e Biotecnologia (ICGEB) per sostenere un progetto di ricerca di Mauro Giacca, che dirige la sede triestina del Centro dal 2004. Si tratta di uno degli "Advanced Grants" dell'European Research Council (ERC), l'organismo insediato dall'Unione Europea con lo scopo di finanziare ricercatori, già affermati a livello internazionale, che propongano progetti, anche ad alto rischio, ma con forte tasso di innovazione. "Questo finanziamento,, al di là del suo importante sostegno economico alla nostra ricerca, è motivo di grande soddisfazione per me e i miei collaboratori e testimonia ulteriormente il valore internazionale delle attività condotte a Trieste presso l'ICGEB".

Quasi 1600 le proposte presentate in questa tornata all'ERC da tutta Europa, in tutti i campi di conoscenza, incluse biologia e medicina, fisica e ingegneria, scienze sociali e umanistiche. Tra i progetti finanziati, a fare da padrone è stato il Regno Unito, seguito a distanza da Francia, Germania e Svizzera. I ricercatori finanziati sono di 26 nazionalità e svolgeranno le proprie ricerche in 18 Paesi diversi. L'età media di questi ricercatori è di 53 anni. Nell'ambito della biomedicina l'Italia, nonostante le numerose richieste di finanziamento inviate (seconda solo al Regno Unito), ha visto approvati soltanto 5 progetti, tra cui quello triestino.

Il progetto finanziato, denominato FunSel (Functional Selection) si inquadra nelle attività che Giacca e l'ICGEB stanno portando avanti da diversi anni in collaborazione con l'équipe di cardiologi triestini coordinata da Gianfranco Sinagra. Il progetto si propone di identificare, all'interno dell'intera collezione di geni umani (circa 20.000), quali siano quelli in grado di stimolare la riparazione del cuore dopo un infarto o in corso di scompenso cardiaco, due tra le principali cause di morte e di malattia nella nostra società.

"Il progetto è molto stimolante" dice Giacca. "Sostanzialmente si basa su una serie di tecnologie che abbiamo sviluppato negli ultimi anni e che ci consentono di trasferire, all'interno del cuore, geni che possiedono proprietà terapeutiche. I veicoli per questo trasferimento genico sono dei piccoli virus, inattivati e modificati geneticamente in modo da essere utilizzati come vettori. L'ICGEB è ormai diventato un centro di riferimento a livello internazionale per questi vettori virali, li produciamo per molti laboratori con cui collaboriamo negli Stati Uniti e in diversi Paesi Europei. Grazie al finanziamento dell'ERC potremo ora pensare in maniera più ambiziosa, andando a scoprire in maniera sistemica, all'interno dei nostri geni, quali siano quelli più efficaci per la terapia del cuore".

L'ERC è al vertice della componente più innovativa e pionieristica del 7° Programma Quadro dell'Unione Europea, dove coordina il programma di finanziamento "IDEAS".

Assegnerà un budget totale di 7,5 miliardi di euro tra il 2007 e il 2013 in base a meccanismi di solo merito.

Ufficio stampa : Globo divulgazione scientifica  
Fulvio Belsasso 335-6055317